
Ambiente: Sabina, al via la prima edizione del Vacunalia Festival

Dedicato alla Sabina, nel bosco sacro di Vacone, al via la prima edizione del Vacunalia Festival, evento promosso dalla Regione Lazio, dal comune di Vacone e da Giulio Raffaele di Silent Art Explorer in coorganizzazione con l'Istess Arte. L'origine storica del luogo diventa spunto per il tema indagato, ovvero l'ozio, in ogni sua declinazione e forma. Il nome del paese di Vacone deriva infatti da Vacuna, dea sabina del riposo celebrata nella stagione autunnale durante le festività delle Vacunalia, immaginario evocativo che ha ispirato la nascita di questa nuova realtà. Ozio è una "tematica che tocca le corde del nostro tempo - spiegano i due curatori dell'evento -. Ultimamente la contemporaneità ha fatto in modo che parte della popolazione mondiale provasse una fastidiosa immobilità, alterando inevitabilmente la percezione del nostro vivere comune. Obbligati alla noia durante i lockdown e i coprifuoco le persone oggi cercano di riappropriarsi, da una parte, del piacere dell'agire dinamico e dell'interazione umana, dall'altra di scontrarsi con una nuova quanto straniante abitudine alla pigrizia". Il Festival nasce dall'idea di proporre un'occasione di incontro collettivo, in cui gli stessi membri della comunità locale possano apportare il loro contributo. L'obiettivo è "valorizzare questi luoghi incontaminati e autentici, passando da una proposta artistica ad una gastronomica, che possa interessare la comunità stessa quanto i visitatori esterni, coinvolgere cittadini, associazioni ed imprenditori locali", spiega una nota. Stasera si svolgerà la presentazione delle opere al Pago con la presenza degli artisti e dei curatori e a seguire un aperitivo presso l'Orto Coniglio (Giardini della Chiesa di San Giovanni). La giornata di domani sarà articolata con varie attività: tra queste un'escursione sul Monte Cosce (sabato mattina alle 8) e laboratori per bambini. Tra gli ospiti sarà presente Damiano Tullio, ecoantropologo, che ha preparato per l'occasione un programma di laboratori ed esperienze naturali; Danilo Tocci, tattoo artist, che porterà una dimostrazione di bodypainting; infine Ludovico Riviera che parlerà dell'ozio nella storia dell'arte.

Gigliola Alfaro